

Notació de altres del rente durante un escratazione.

«Sindacato» dei militari I delegati con le stellette «Ecco la nostra piattaforma contrattuale»

militari, aggancialo a quello del pubblico impiegoimmente algiato dal delegati degli uomini con le riselette. Questo chiede il Cocer interlora, l'organismo centrale che raggruppa i rappresentanti eletti nelle Forze armatebue giorni fe s'atta presentata al sottosegratario alla Difesa Gorgoni una verze e propriaprossibilita dell'inizio delle considera dell'inizio dell'inizio dell'inizio dell'inizio dell'inizio dell'inizio dell'inizio dell' promisioni dell'inizio dell' propria dell'inizio conomici e normativi dispoguattro dre di discussione. Corponi Tila definita 'interessantes' La risitativa verrà ripresa crista di governo risolta.

Dopo la lettera aperta inviata da soldati di leva al presidenti della Repubblica, ecco
un sitro evento senza precedenti nel companto della Difesa La decisione e giunta dopo
mea e mesi di dibattio con gli
Stati maggiori e il ministero e
un impegno via via più decide parte delle commissioni Ditesa della Camera e del Senaco Un atto nievante lo ha
compiuto palazzo Madama il
20 dicembre dell'anno acorso
ovando una risoluzione che
impegnava il gioverno risono delle presizzioni di reperibilità
a dall'organismo dei militari a
margioranza: 35 favoreroli e
14 satenuti
Nella premessa al' doctimento, il Cocer chiede al ministro un disegno di leggi in
cardinato su due priscipi il
rattamente conomino e nonnistro del persocale militara
deve essere stabilito con deliberaziones del Contaglio dei
ministri, sestianto dopo che
ali satto siglato un accordo tra
il cocer e iministri competeri
ili, se gli accordi con il ministri
pon vengono raggiunti entro
90 giorni dall'inizio delle traljative, gli sessi riterrazono alla

altre gli ufficiali di polizia,
il cocer e iministri competeri
ili, se gli accordi con il ministri
pon vengono raggiunti entro
90 giorni dall'inizio delle traljative, gli sessi riterrazono alla

altre gli ufficiali di polizia
altre contrattuali

Are conditati di condi companità della conditati di condi companità di di condi conditati di c

per non più di 5 giorni al mese.

Omogenetzzazione cen
le fetze di politzia. Il Cocer
chiede l'estensione alle Force
armilie della cosiddetta enorma dei commissaria; cicè l'accesso. per anziantia alla dirigentza amministrativa, gila prevista per gli ufficiali di polizia.
Va savisto, però, sun principio
di compatibilità con i trattamenti dei sottufficiali, al quali
deve essere rivalutato l'assegno di funzione.

Altre inchieste contrattuali
riguardano i corsi di qualificazione professionale, gli assegni di funzione; i turni, le indennità di line servizio, le attività sociali e ricreative. Un ca-

dennità di fine servizio, le attivittà sociali, e ricrealive. Un capilolo a parte è la condizione
dei volontari a: ferma profungalati la categoria chiede maggiori ceriezze, in particolare
per ciò che concerne il trattamento salariale (oggi sono
pagali: a giornata, e in caso
di malattia prolungata, ad
desempio, perdono retribuziore): Alire difficoltà ci sono per
l'accesso (limitato e difficile)
al servizio permanente, e la
scarsa attuazione dei benefici
cui avrebbero diritto, come la poemo.

Transassato ecosomico di base. I militari chiedono (ed esemplificano con tabeli el un diverso inquidarimento dei livelli rietributti. con l'oblettito di realizzare, in analogia con gli attri comparti dei pubblico impiego, un profilo di camirera amministrativa riunzionale: a quella gerarchica. cui avrebbero diritto, come la riserva dei posti a concorso nelle amministrazioni pubbli-che.

Nel 1975 a un passo Dalla portaerei «Kennedy» dalla catastrofe atomica parti per il Pentagono al largo delle coste un drammatico messaggio tra Calabria e Sicilia «Il fuoco attacca i missili»

Scontro fra navi Usa nello Ionio Si sfiorò il disastro nucleare

siciliane, si sfiorò un apocalittico disastro atomico. Le rivelazioni sono di queste ultime ore. Tutto per colpa di una collissione tra la portaerei americana Kennedy e l'incrociatore della Us Navy Belknap-che era carico di missili con testate nucleari. Nell'incidente, del quale il governo italiano sarebbe stato tenuto all'oscuro, morirono otto marinal.

WLADIMIAO SETTIMELLI

machine carrinetali

modi due riceratori america
no di due riceratori america
ni, William Arkin, esperto militare dell'istituto "For policy
Studies e di Joshua Handlei
di Greenpeace. I due, in un
loro rapporto, pariano di quelle ore di terrore. Splegano che
tutto avvenne il 22 novembre
1975, nel corno di una manova notturna delle unità statinitensi che si trovarano in mare, nello fonio, a ottanta chilometri a stid della Calabria e a
poco più di cento dalla Scilla.
Che cosa accadha essibamente? Arkin e Handlei to raccontano con larghezza di dettagii.
Nel corso di una esercitazione
congiunta al largo delle coste
ponte di decollo della "Keniponte di della della ponte di della della della ponte di de

momento, nessuno del marinai morti sull'incrociatore pareva contaminato da radiaziomi. Sei anni dopo l'Incidente al largo delle cosie italiane, il diparimento della Dilesa Usa
pubblicò, come è noto, una li
sta di 32 incidenti militari che
avevano coinvolto: armi nucieari tra il 1950 e il 1980. Della tragedia siforata lungo le
coste italiane, nell'elerico,
neanche, una parola. Esattamente come per la bombe
atomica affondata nel Pacifico
con la nave che la trasportava, al largo del Giappone, durante la guerra del Vietnam.
William Artin uno del ricercatori che ha reso noto l'incidente del sellmapi, ha detto
al giornalisti: sil diparimento
della Dilesa mente per nascondere la presenza di armi
nucleari sulle navi Usa che
gettano l'ancora nel porti stranieris. Il Pentagono, come già
per allri casa, ha rifiutato di
commentare le rivelazioni. Un
portavoce della «Us Navy» ha
solo precisato che, snell'incidente non funono dameggiate
armi nucleari. Ma cè una dichiarzzione che conterma tutto: è quella dell'ammiraglio
Carrol che è stato iragiunto
dal giornalisti in California,
dove vive da quando è andato
in pensione. Ha detto Carrol:

Si, lancia il massimo allarme.
Era terribile, sembrava che la

nave polesse affondare. Per quanto, potevo vedere dalla 'Kennedy' c' era la possibilità che le testate nuclean fossor raggiunte dalle fiammes. Do po la collisione tra le navi e l'incendio. Dincrociatore ri dotto ad un relitto, fu rimorchiato nel porto di Augusta dove i missili furnon trasferiti su altre unità. Per docontanare il dellanap, all'insapita di utti e nel più grande segreto, ci volle più di un mess. Il nostro, paese, insomma, ri schiò una immane tragedia mucleare senza che gli amerito, et volte più di un mese, in contro, pesse, insonima, ri schiò una immane tragedia nucleare senza che gli americani si sentissero, a quanto pare, almeno in dovere di avverire le autorità di una delle tante province dell'impero Dopo Augusta, l'increctatore dell'impero Dopo Augusta, l'increctatore dell'impero di avverire provinci da alcune navi americane e trascinato ientamente attraserso il Alasintico e sino a Fladellla. Ci voltero - a quanto si et asputio - ben quatro anni di lavoro per rimettere in condizioni di galleggiamento l'unità della martina militare americana. Dello scontro nello ionio si parlò in qualche modo in litalia? Pare proprio di si, Le autorità Usa, comunque, non fornitona di acun particolare si giomalisti. Si parò semplicemente di un incendio a bordo e chi avanzava dubbi fu sublto accusato di speculare. I corpi dei ma-

mai americani deceduti nel tentativo di spegnere l'incerido sull'increiatore introno trasteriti sulla portaerei Kennedy e poi negli Stati Uniti. Anche per i ferti fu aguita la stessa procedura: proprio per evitare contanti con riona non autorizzates.

Insomma, formalmente, tuto hi fatto passate per un banale incidente che non e improbabile che ai comandi delle basi dialiani. Certo non è improbabile che ai comandi delle basi vialo sia stato comunicato lo stato d'amergenza e che negli ambienti governativi fatiani, attraverso i servizi segreti sia arrivato almeno una qualche co di quanto era accaduto. Mai e poi mai, comunque, a livello di opinione pubblica ci lu anche soltanto qualche contano sopetto su quanto era accaduto e, sopratuto aul pertodo corso. Sarebbe bene che il ministero della Difessa o il governo (quando ci sara) si pronunclassero. Le nattre forze armate che harmo contenta politiche sono, in qualche modo, in grado di offrire una qualche garanzia in rapporto ai percoli che le forze armate americane canno correre, in pena libertà e autoromia, al nostro passe?

prof. Marco Salvatora, dell'Iniversità di Napoli. La cellula comunista del Pascale fa sapere d'essere la-vorevole alla rimozione di Giordano dall'incarico

Fondazione Pascale di Napoli

verso una soluzione la crisi

Si avvia a soluzione la crisi al vertice della Fondazio-ne Pascale, l'istituto per la cura dei tumori di Napol, apertasi dopo l'estromissione dalla direzione scienti-fica del prof. Giordano. Il commissario straordinario Raffaele lacono l'a preannunciato la nomina del

Rimosso il direttore

al vertice dell'Istituto

Rossano Dello lacovo, in una dichiarazione si è detto d'icci mort di Napoli Hacatele, Raffaele Iacono, su segnalazione unamime della consulta dei priman ha proposto la nomina a direttore scientifico del prof. Marco Salvatore, direttore della castrodra di Medicina nucleare della seconda facoli di medicina dell'Università di Napoli il quale si è riservato di accettare l'incarco Contemporanemie il commissaro ha indicato come direttore sanitario il prof. Bruno Angellilo, direttore dell'istituto di igiene della seconda facoli di medicina coli quiale por prebbe essere fatta una contrato por rato della dispersa di proposito ostruita al vero e proprio ostruitore della dispersa dispersa della dis

vuita al vero e proprio ostru-zionismo operato dalla dire-zione scientifica all'uso del miliardi messi a disposizione tà di medicina coli quale po-rebbe essere istia una con-venzione. È durata in tali mo-do soltanto due giorni la via-catio nella direzione scientifi-ca del Pascale dopo la revo-ca dall'incarico del prof. Gaetano Giordano, disposta in conseguenza di una rela-zione negativa invisata al com-missario dell'istituto dai com-ponenti di una commissione miliardi messi ei disposizione per progetti di ricenca finhibi-zata e corrente. È noto che lo-stesso pro?. Giordano ha aviù-lato il trasferimento di fondi dell'Associazione Italiana per la ricenca sul cancro dalle cas-dall'idiliario. se dell'Istituto a quelle di un'associazione privata napo-letana, l'iso, compromettendo missario dell'Istinato dal com-ponenti di una commissione tecnico-scientifica, presieduta dal proi. Umberio Veronesi, che nel mesi acorsi aveva compiuto una minuziosa in-dagine nell'Istinuto dei tumori di Napoli, su richiesta della Corte dei conti. Il prof. Marco Salvatore, che ha 44 anni, e consideratio negli ambienti letana, l'iso compromettendo l'ulteriore destinazione di fon-di da parte dell'Airc per il 1989:

Ogni dipendente - conti-nua il segretario della cellula comunista - sa che nella scelcomunista - sa che nella scel-ta dei contratisti per la reerca finalizzata il prof. Giordano ha costantemente optato per gio-stessi nomi, per lo avolgimen-to di piani prolondamente di-vensi e che esigono invece una formazione culturale spe-cifica. Anche la gestione di laboratori di ricarca sperimenrecentemente ha dato un rilevante contributo sila cooperazione scientifica firmando accordi di collaborazione con i più famosi centri di ricerca
mondiali sul cancro.

La designazione espressa
con il parere unanime dei primari dell'istituto - ha detto il
nuovo dinettore scientifico mil gratifica. Sono persuaso
che e imminente il rilancio di
un istituso sche ha sempre avuto notevoli potenzialità scientifiche. le quali non s sono laboratori di ricerca sperimen-tale, ridotti ad un deserto, fu delegata al prof. Giordano fin dall'epoca della direzione D'Errico all Comitato tecnicoscientifico, organo consultivo dell'amministrazione, è stato muco directore scientifico dell'amministrazione. 4 statio che el minimente il rilancio di che il professor. Giordiatio, con tecnicità gestionati scorretta, e di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compittamente per mancanza di accordo e collaborazione fra le diverse realtà della struttura.

Intanto Il segretario dell'amministrazione, 4 statio che in professor. Giordiato, con tecnicità gestionali fundio fundio finanzione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche, le quali non si sono manifestate compitatione di basso protito (fundioni flumantifiche) di basso



Ecco gli argomenti della commissione Pratis «Ustica, perché fu una bomba» Ma i sette saggi non convincono

Non è da escludere che sia stata una bomba. Cosi del portello unica recuperata, la commissione Pratis sulla strage del Dc9 di Ustica.

Nella relazione, i sette saggii di De Mita attaccano. di fatto, le conclusioni dei periti giudiziari, per i qua-li l'aereo di linea fu abbattuto da un missile. E splegano a modo loro la dinamica della tragedia. In ogni caso, dicono se fu un missile mon apparteneva a quelli noti dell'arsenale Natos.

TER ROMA. Come é rispuntata fuori, da un giorno all'altro; la tesi che il Def di Usitca' potrebbe essere stato' abbattuto da una bomba? La spiegazione sta in una decina di pagine della contestatissima relazione Pratis: il i esaggio di De Mita elencano le ragioni che non consentoro di scartare questa pista, che fu assai cara al servizi segreti deviatis. E illustraro i propri diobbi, entrano i propri dello partiro del resti dell'aerero: «La parte superiore dello aportello del bagagliato anteriore – scrivono – non è stata ritrovata. E il bordo superiore della metà inferiore (che invece è stata ritrovata in londo al mare) presenta il flabbio che accusa uno strappo chiaramente a seguito di un moto

dall'interno verso l'esterno». Siccome la parte superiore dello sportello non è stata trodello sporterio non e stata movata – argomentano i saaggivuol dire che quel pezzo,
strappato da una forza interna nel momento dello scopplos è cadulto in mare insieme al corpi non recuperati del
passeggeris. I periti giudiziani
fanno il ragionamento oppotro nello scoppo del missile sto: nello scoppio del mis - sostengono; tutta la parte della fusoliera compresa fra l'attacco anteriore dell'ala de-stra e la cabina di pilotaggio è stra e la comina di piocaggio estata letteralmente, disintegrata, Perciò quel pezzo. Ji portellone è scomparso. E la
slabbratura è più plausibilmente dovuta all'azione delpario all'impatto con il mate. Ciò che la tesi del missile
spiega; e la commissione Pratis ammette di non saper soletis ammette di non saper sole-

spiega, e la commissione Pra-tis ammette di non saper spie-gare, è che da parte interiore

Comuniste del gruppo interparlamentare presentano proposte di integrazione alla «194»

Consultori, dipartimento e obiezione in una bozza, aperta a tutti i contributi

presenta alcuni for con stab-bratura verso l'interno-le di della principi di attrito fra le due commissioni sta nella valutazione delle pracce d'e-

splosivo rinvenute su schegge del Dc9: si tratta di T4 e Tnt. spiega la commissione Blasi, un composto che può essere approntato solo grazie a sofi-sticati sistemi industriali, e che rimanda quasi certamente ad imanda quasi certamente ad un ordigno militare; I saggi di De Mita, invece, ammetiono che enegli attentati terroristici si sia tatto uso quasi sempre di TV plastico, e non di Tnt. di Té plastico, e non di Tnt, ma opinano: de Forze amiate, negli anni di trasformazione dell'armamento, hanno alienato una notevole quantità di proiettili fuori uso carchia il sprodotto sarebbe andato a formare saponette di esplosivo che sono generalmente di Tnt, ma conservapo
anche tracce di T4, e si innescano lacilmente con detonatori commerciali».

tori comienciali.
Su altri aspetti i saggio di
De Mita sono chiaramente in affanno: Ad esempio: et diffi-cile dare una giustificazione sicura stilla presenza, nei cu-scini e schienali, di materiale appartenente alla pelle

caccia potrebbe troyansi nella parola «gias» che safebbe emena utalta registrazione dei volce recorden, e che potreb-be indicare che chi l'ha pro-nunciata avrebbe visto il suo ricorrente del condizionale, cui i siaggi, di De Mita fanno ricorso ogniqualvolta accenti-no al missile per la brutha il no al missile: per la bomba, il tempo è rigorosamente l'indi-

Inline, I possibili missui.
Non può essere uno "Sparrow" a guida radar semiattiva.
- scrive la commissione Pratis
- perche la testata di tali mis alli non contiene il composio T4-Tnb. Non può essere un Sidewinder Alma B, perche la una portata massima di tre una portata massima di tre miglia nautiche e al momento del supposso lancio il supposso aereo si sarebbe dovuto rovare; atando al dati radar disponibili, a 5,7 miglia nautiche dall'aereo di linea; alliora? Allora, conclude: la commissione Pratis, è spoco probabile che il cozcia sia mai esistito. In ogni caso, il missile non sarebbe di quelli noti dell'arsenale missilistico Nato.



cellula comunista del Pascale,

considerato negli ambienti acientifici italiani come uno dei maggiori esperti nel setto-re della diagnosi dei turnori e recentemente ha dato un rile-

SABATO 27 MAGGIO alle ore 20,30 nel CASTELLO ARAGONESE D'ISCHIA

MARIO SCARPATI

"I CAVALIERI SCORTESI" Presentato in catalogo da ALFONSO MARIA DI NOLA

Il Comitato norvegese dei Nobel per la pace ha espresso a Scarpati, in occasione della sua mestra all'istituto italiano di cuttura di Osio; via gratitudine per il modo in cui adopera i suoi enormi poteri artistici al servizio di questa importante causa e per l'orinaggio ad Arias, vincitore del premio Nobel per la pece nel 1987», del suoi «Tessitori d'armi».

Nella foto in alto un'opera inclusa nella mostra dal titolo "TESSITORI D'ARMI"

«Così sosteniamo una legge delle donne»

Lo Stato garantisce il diritto all'autodeterminazione ne nella sessualità e nelle scelte procreative, tutela il valore sociale della maternità e della paternila il valore sociale della maternità professionali ingrado nel loro insieme, di
corrispondere al dirito glicorrispondere al dirito glila divita professionali ingrado nel loro insieme, di
corrispondere al dirito glila divita professionali ingrado nel loro insieme, di
corrispondere al dirito glila divita professionali ingrado nel loro insieme, di
corrispondere al dirito gliatori professionali ingrado nel loro insieme, di
corrispondere al dirito gliatori professionali ingrado nel loro insieme, di
corrispondere al dirito glicorrispondere al diri cura ed educazione dei figli». È il primo articolo della proposta «aperta» del gruppo interparlamen-tare delle donne elette nel Pci. Ieri a Roma la presentazione alla stampa.

ROMA. Gli attacchi furbondi alla 1944; la grando-sa risposta delle donne con la manifestazione del 15 aprile, hanno accelerato i tempi della riflessione. Le donne di tutti partiti di sini-stra e del fronte laico, insie-me con il resircolo di una restra e del fronte taico, insie-me con il pericolo di una re-gressione, hanno avventio la necessità di integrare la nor-mativa su prevenzione e in-terruzione di gravidanza, pur ribadendo che la «194» e la «405» sui consultori sono

or Orario di lavoro, il Cocer hiede che con decorrenza rimo gennalo 1989 sia lissato losario di servizio valido, in ondizioni normali, per tutto il emonale di carriera, secon-

buone leggi, se correttamen-te applicate. Ora le comuni-ste mettono sul tappeto le loro proposte, aperte al con-tributo di operatori, tecnici e di tutte le donne degli altri vo, non emotivo e al di fuori Salvato e Anna Sanna, le due coordinatrici del gruppo interparlamentare, dopo l'in-troduzione di Giulla Roda-no, hanno leri illustrato le ficonsultori funzionano - è stato detto - restano insodsessualità e sulla prevenzione e in questo senso già il primo articolo della proposta si presenta come un dato comuniste occorre integrare e sostenere le leggi già in vigore puntando sulla rivalutazione e riorganizzazione dei consultori, sull'istituzione di un dipartimento della salute della donna e sul sostegno al medici non objettori. L'art. 3 prevede l'istituzione di un servizio centrale di documentazione del ministero della Sanità, insieme con l'Istituto superiore e il Cnr su

sce la promozione di cam-pagne nazionali di informa-zione, anche attraverso spot televisivi; l'art. 6 afferma il diritto degli utenti a partecipare alla programmazione oltre che al controllo dei consultori, i quali comunque devono costituire una rete uniforme di servizi su tutto il aperti almeno 8 ore al gior no, in stretto e continuo scambio con le scuole per l'informazione, l'educazione sessuale e con gli ospedali per tutti gli interventi sanitari necessari. Spazi ed orari particolari dovranno essere riservati ai giovani e alle donne che lavorano. Il dipartimento che si in-ende istituire è un sistema

na, dovrà sorgere in ciascu-na Usi e comprenderà il consultorio. Infine nell'art. 15 si affronta il problema la Salvato e dalla Sanna - è quello di scoraggiare l'obie-zione di comodo e di valorizzare la figura del non objettore. Per questo le Usl assicurano alle strutture che effettuano interruzione di gravidanza (preferibilmente tal) «la disponibilità di personale sanitario non objetto re in proporzione non infe-riore al 50% del personale di ruolo in servizio attivo. Il non objettore assume una nuova «centralità» proprio

Giglia Tedesco e Livia Calabria, dove una delega-

zione di donne si è recata recentemente, l'aborto si de finisce «privato», proprio per ché non è mai stato effettua to da strutture pubbliche. E proprio abbandonando le divergenze ideologiche e ca landosi nelle esigenze reali della gente è possibile co-struire - secondo Livia Turco – un progetto comune che riguardi valori e percorsi delle donne. Un appello del-le comuniste al dialogo e al confronto a partire da questi

Aiutiamo i popoli della foresta a salvare l'Amazzonia

> Sottoscrizione per un progetto nel nome di Chico Mendes

Un iniziativa dell'Unità e della Fgci in collaborazione con il Movimento di liberazione e sviluppo (molisv) e con il Movimento laici America latina

Tutti coloro che intendono contribuire al progetto della Fondazione Chico. Mendes per creare un centro di ricerca, documentazione e formazione in difesa della foresta amazzonica possono farlo sia a mezzo vaglia postale indirizzato all'Unità, via dei Taurini 19, 00185 Roma, sia versando direttamente sul c/c 62400 Banca nazionale del lavoro intestato a "l'Unità pro

l'Unità Venerdi 26 maggio 1989

•